



## LA POLITICA

L'IMPRENDITORE IN POLE POSITION PER IL CENTRODESTRA

## Damilano: dai privati i fondi per i miei progetti

CLAUDIALUISE - P. 45

L'imprenditore candidato in pectore del centrodestra

# Damilano lancia i project bond "Spazio ai privati"

## IL CASO

CLAUDIALUISE

«**L**a nostra città non deve aver paura di fare debito, purché abbia un impatto sull'economia». È questa la ricetta di Paolo Damilano, candidato a sindaco in pectore del centrodestra. Per questo il suo invito è a pensare in grande partendo da una considerazione: «Abbiamo una città che ha ancora mille risorse e dobbiamo innestare elementi che li valorizzino».

L'imprenditore lancia la sua prima proposta e lo fa guardando ai progetti di successo in altre metropoli chiave in Europa come Barcellona e punta sui project bond, «uno strumento finanziario dimenticato, che il Piemonte non ha mai impiega-

to» utile per aggirare l'ostacolo del debito pubblico, uno dei grandi problemi di Torino.

Secondo Damilano chi governa la città deve avere l'idea, sapere cosa vuole ottenere con un progetto e si deve servire dei privati per realizzarlo, gestirlo e finanziarlo. «I soldi sono sempre la prima cosa, quando si deve investire, come sanno gli imprenditori, ma non sono mai l'unica. È fondamentale avere un progetto, un cronoprogramma e una buona capacità di esecuzione».

Damilano applica questa tesi ad alcuni progetti che ha in mente, come la costruzione di una monorotaia che colleghi le aree periferiche e sia integrata con le linee della metropolitana. «Il nostro treno aereo – spiega guardando all'esempio di Bangkok – avrebbe il pregio di essere economico e rapido nella costruzione». Alla base c'è la volontà di provare a rivi-

talizzare l'economia delle periferie partendo dai servizi e dal-

la riqualificazione immobiliare. «Lo sviluppo economico della città e generare posti di lavoro sono le mie ossessioni».

C'è anche la voglia di provare a portare a Torino qualche grande attrazione. «Come Londra, nonostante i suoi monu-

menti, ha pensato di costruire la ruota panoramica così perché Torino non prova a sognare una pista da sci in città per convincere i turisti a trascorrere più giorni?».

Damilano ritiene che non si possano stravolgere i progetti delle amministrazioni precedenti ma che si debbano far funzionare le cose. E continua ad attendere il via libera del centrodestra: «Sarò felice se i partiti sceglieranno la mia idea di città e se sarò il loro candidato va bene. Ma in questa fase siamo soprattutto un grup-





po di persone che vuole impegnarsi per la ricostruzione post Covid ed è entusiasmante per me che non ho mai fatto politica vedere quanto coinvolgimento c'è».

L'incertezza però resta forte: «Non sappiamo nemmeno quando si andrà a votare, se resta Conte credo non ci sarà un rinvio delle amministrative. E per quanto riguarda la scena nazionale vedo più probabile un governo allargato a Forza Italia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PAOLO DAMILANO**  
IMPRENDITORE



Sarò felice se i partiti sceglieranno la mia idea di città. Roma? Vedo un governo allargato a Forza Italia



Tra i progetti di Damilano c'è una monorotaia modello Bangkok

